

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00067877

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma della famiglia Torre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Averara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** Italia**PRVR - Regione** Lombardia**PRVP - Provincia** BG**PRVC - Comune** Averara**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTZS - Frazione di secolo** seconda metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1550**DTSV - Validita'** post**DTSF - A** 1599**DTSL - Validita'** ante**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** contesto**DTM - Motivazione cronologia** analisi iconografica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** bottega**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Baschenis Cristoforo il Vecchio**AUTA - Dati anagrafici** 1520 ca./ ante 1613**AUTH - Sigla per citazione** 00002231**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Battista della Torre**CMMF - Fonte** documentazione bibliografica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco staccato/ applicazione su tela**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 220**MISL - Larghezza** 165**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Fu strappato nel 1967 dal portico della chiesa e ivi collocato dal restauratore Sandro Allegretti per conto della Soprintendenza e della Amministrazione Prov. di Bergamo. Lo strappo ha riportato alla luce un affresco sottostante che rappresenta la torre della Sapienza, datato 1446. Attualmente si presenta in pessime condizioni a causa della caduta dell'intonaco.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1967
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MI
RSTN - Nome operatore	Allegretti S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In campo azzurro, torre rossamerlata con due lance incrociate terminanti in gigli d'oro, scudo accartocciato giallo con testina di putto alato nelle quattro direzioni, sfondo bianco racchiuso da un bordo marrone violaceo ai cui lati ci sono due colonne bianche dai capitelli e dai fregi d'oro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	sotto lo stemma
ISRI - Trascrizione	... CURASSE IACO .../ A ... SIMUL/ BR ... BAPTISTA TURESIS/ CARDINIS .../ UT DIE
NSC - Notizie storico-critiche	Dallo stemmario del Camozzi (n. 2322) e anche dall'iscrizione, questo stemma risulta essere quello dei Torre. La famiglia Torre, risulta presente in questi territori da diversi secoli: infatti essi furono anticamente, prima del 1273, capitani di Primaluna in Valsassina, paese cui faceva capo la plebania cui Averara stessa apparteneva. La delimitazione dello spazio mediante colonne è talmente simile a quella con cui sono divisi i riquadri delle storie di San Bernardino, affrescate nel 1564 da Cristoforo Baschenis il Vecchio nella Chiesa di San Bernardino a Lallio (BG) da potersi ritenere coeve e addirittura della stessa bottega. Come a Lallio le semicolonne si addossano a pilastri e hanno il fusto ornato all'entasi con stilizzati motivi vegetali mentre festoncini a perline incrociati compaiono al di sotto del capitello dorato; come a Lallio, inoltre, questi pilastri sostengono una trabeazione, priva però di didascalie che il pittore di Averara ha comunque inserito alla base tra i due pilastri. Va tenuto presente inoltre che la suddivisione dello spazio usata a Lallio è esemplato su quella che Simone Baschenis usò nella chiesa di San Virgilio a Pinzolo. Considerando il fatto che Cristoforo Baschenis nacque ad Averara attorno al 1520 e risulta ancora residente nella frazione di

Colla da documenti del 1566/1568 custoditi nell'archivio della Parrocchia di Santa Brigida, sembra molto probabile che a lui e a quest'epoca si possa attribuire questo affresco. Bibliografia: Bellotti B., Storia di Bergamo, Bergamo, 1959, vol. II, p. 148 e segg. - Maironi da Ponte G., Dizionario odepotico ossia storico-politico naturale della provincia bergamasca, Bergamo, 1819, vol. I, p. 36 - Camozzi C., Stemmi delle famiglie bergamasche o oriunde della provincia di Bergamo, Bergamo, 1888, Bibl. Civ., n. 2322 - Passamani B., Cristoforo Baschenis il Vecchio, in I pittori Bergamaschi, Il Cinquecento, Bergamo, 1978, vol. IV, pp. 49/67.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 0384/SC

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Sirtori M.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2010

AGGN - Nome

ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI